

COMUNE DI TRIESTE

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA
SERVIZIO SCUOLA EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

**SERVIZIO DI TRASPORTO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI DEI
RICREATORI COMUNALI IN OCCASIONE DEL CARNEVALE
DI SERVOLA DEL GIORNO 13 FEBBRAIO 2026**

SPECIFICHE TECNICHE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di trasporto di sola andata dei bambini e dei ragazzi iscritti ai Ricreatori comunali in occasione della sfilata di Carnevale, che si svolgerà nel rione cittadino di Servola il giorno 13 febbraio 2026.

Gli orari e i luoghi d'imbarco, la destinazione, il numero di minori e di adulti accompagnatori ed eventuali particolari esigenze sono riportati nel prospetto allegato sub A alle presenti specifiche tecniche.

In caso di maltempo previsto per il giorno sopra indicato, il servizio di trasporto verrà effettuato il giorno 16 febbraio 2026, secondo le modalità indicate nel prospetto allegato sub A bis alle presenti specifiche tecniche.

In caso di maltempo previsto per il giorno di cui al paragrafo precedente, la Stazione Appaltante ha facoltà di annullare il servizio di trasporto, dandone apposita comunicazione all'affidatario con un preavviso di almeno 24 ore.

OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto dovranno essere utilizzati nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 (*Nuovo Codice della Strada*).
2. Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto dovranno, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trasporto di persone e di trasporto scolastico e avere caratteristiche costruttive e funzionali tali da consentire il regolare espletamento del servizio in parola.
3. I mezzi dovranno essere perfettamente efficienti, privi di vizi o difetti di funzionamento, puliti e in ordine.
4. Ai mezzi impiegati nello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto si applica quanto previsto dall'allegato 1, punto E, lett. a) del Decreto Ministeriale della Transizione Ecologica dd. 17.06.2021 pubblicato nella GU del 02.07.2021 n. 157 - *Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione e noleggio di autobus (categoria M2 e M3)*. Al fine della verifica del rispetto dei suddetti criteri, dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante, in sede di presentazione del preventivo, la documentazione richiesta dal succitato allegato 1, punto E), lettera a) del suddetto decreto oppure copia dei libretti di circolazione dei mezzi, che verranno impiegati nello svolgimento del servizio, dai quali risulti che i mezzi stessi appartengono alla categoria M3, classe III o classe B.
5. L'affidatario ha l'obbligo di:
 - programmare il servizio individuando i percorsi più idonei a garantire la massima efficienza con la minore spesa possibile
 - fornire alla Stazione Appaltante, su richiesta, ogni informazione tendente ad accertare il possesso delle caratteristiche di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e l'ottimizzazione del servizio

- comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo e il recapito telefonico di uno o più responsabili referenti per la gestione del servizio in oggetto e dei rapporti con la Stazione Appaltante medesima. I referenti dovranno garantire la propria reperibilità telefonica nel giorno e negli orari del trasporto per i casi di emergenza o di imprevisti.

PERSONALE DELL'AFFIDATARIO

1. Al personale dipendente impiegato nel servizio in oggetto si applica, in conformità all'art. 11, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e all'Allegato I.01 al predetto decreto, il vigente C.C.N.L. *per i dipendenti da imprese esercenti il noleggio autobus con conducente e le relative attività correlate*, fermo restando quanto previsto nei commi 3 e 4 del citato articolo 11 del D.Lgs n. 36/2023.
2. L'attività da eseguire rientra nel codice ATECO 2025 49.3 – Altri trasporti terrestri di passeggeri e nel codice degli appalti pubblici (CPV) 60172000 – *Noleggio di autobus e pullman con autista*.
3. Il personale impiegato dall'affidatario per l'esecuzione del servizio in oggetto deve essere in possesso della patente di guida di idonea categoria, con relativa C.Q.C. (Carta di Qualificazione del Conducente), come previsto dal D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada", nonché dei requisiti tecnico-professionali prescritti per effettuare il servizio richiesto.
4. Il personale addetto alla guida deve essere:
 - munito di distintivo di riconoscimento, riportante le proprie generalità e la denominazione dell'affidatario del servizio
 - dotato di telefono cellulare idoneo alla conversazione durante la guida, che possa essere utilizzato sia per lo svolgimento ordinario del servizio sia nel caso in cui si verifichi un'emergenza che comporti la necessità di contattare con immediatezza la ditta affidataria o la Stazione Appaltante

5. Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti devono:
- rispettare rigorosamente le norme del Codice della Strada
 - rispettare i limiti di velocità e comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione e in modo che sia, in ogni caso, salvaguardata la sicurezza stradale
 - rispettare il numero dell'utenza massima consentita a bordo, escludendo la possibilità di effettuare il servizio di trasporto in piedi
 - non assumere bevande alcoliche o sostanze psicotiche
 - non fumare a bordo del mezzo
 - non permettere l'accesso al mezzo a persone estranee al servizio, ad eccezione di quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante
 - non abbandonare il veicolo: in caso di incidenti o per problemi di varia natura, richiedere ed aspettare i soccorsi
 - collaborare con gli adulti accompagnatori affinché i bambini, durante il viaggio, mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di vario genere
 - non utilizzare il cellulare in maniera difforme da quanto previsto dalla normativa vigente
 - mantenere un comportamento decoroso e irreprendibile, corretto e riservato verso gli utenti, le autorità e i cittadini
 - collaborare con gli adulti accompagnatori per regolare la salita e la discesa dei minori trasportati, nel rispetto scrupoloso delle norme di sicurezza, al fine di evitare ogni possibilità di pericolo per i minori

6. I conducenti non possono:
- raccogliere e far scendere i bambini in punti diversi da quelli prestabiliti
 - deviare il percorso per esigenze personali
7. I conducenti devono mantenere la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui vengano a conoscenza in dipendenza del servizio, dandone, comunque,

comunicazione all'affidatario, che provvederà a comunicarli per iscritto alla Stazione Appaltante, ove tali fatti e circostanze possano compromettere il buon andamento del servizio.

8. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del personale addetto motivatamente non gradito in ragione dell'effettuazione del servizio. L'affidatario potrà controdedurre nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla data della richiesta di sostituzione. In caso di motivata conferma della posizione della Stazione Appaltante, l'affidatario è tenuto a sostituire immediatamente, e comunque entro 10 giorni, il personale contestato.
9. Per tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio in oggetto, l'affidatario s'impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 25bis del D.P.R. n. 313/2002, introdotte dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 dd. 04.03.2014 *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"*.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

- I. L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, facendo ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Friuli Venezia Giulia *eAppalti FVG*, ai sensi dell'art. 25, comma 2 e dell'art. 26 del D.Lgs n. 36/2023.

SUBAPPALTO

- I. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- I. L'appaltatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale: si applicano gli articoli 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;
- b) Idoneità professionale: si applica l'art. 100, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136. A tal fine indicherà, il conto corrente bancario/postale sul quale accreditare i pagamenti relativi al servizio effettuato, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

PENALITA'

1. Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la Stazione Appaltante applicherà nei confronti dell'appaltatore una penale calcolata in misura giornaliera compresa fra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di applicare nei confronti dell'affidatario delle penali per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali, con importi variabili a seconda della gravità dell'inadempienza.
3. L'entità delle penali non potrà, in ogni caso, superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.
4. L'applicazione delle penali, stabilita insindacabilmente dalla Stazione Appaltante, dovrà essere preceduta da regolare contestazione

dell'inadempienza. L'affidatario avrà tempo 7 giorni dalla notifica della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni.

5. Le penali verranno applicate mediante ritenuta sul corrispettivo d'appalto.

PATTO D'INTEGRITA'

- I. Le clausole del Patto di Integrità allegato al presente documento con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.

OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53 COMMA 16 TER DEL D.LGS. N. 165/2001

- I. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente appalto, l'affidatario ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, in vigore dal 13 giugno 2018, allegati al presente documento; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del contratto.
2. Il contratto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga resa da parte dell'affidatario la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

PAGAMENTO

- I. Il pagamento del servizio avverrà al termine delle prestazioni dedotte nel contratto su presentazione di regolare documentazione contabile.
2. Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare a:

COMUNE DI TRIESTE

Codice Univoco Ufficio **B87H10**

Piazza Unità d'Italia 4

34121 TRIESTE

e dovranno essere intestate a Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche e obbligatoriamente riportare il CIG (da inserire nell'elemento < Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il codice identificativo dell'ufficio di carico: SEEDU| (da inserire nell'elemento <Causale> nei DatiGeneraliDocumento anteponendo al dato della causale vera e propria (e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti per la descrizione del servizio. In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, il Comune di Trieste **non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico**, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. 55/2013.